



Incontri per una montagna vissuta

I CONQUISTATORI DELL'INUTILE

3th edition

„Die Eroberer des Unnützen“ Begegnungen für ein Erleben der Berge

I Conquistatori dell'inutile

Giunta alla sua terza edizione, la manifestazione pone ancora una volta al centro della propria ragion d'essere, i racconti e i personaggi di un diverso approccio alla montagna. Attraverso di essi si vuole proporre una riflessione di più ampio respiro sulla possibilità di convivenza e di condivisione delle diversità culturali che da sempre hanno garantito all'umanità la ricchezza e la continuità della sua esistenza. A questa riflessione si ispira soprattutto l'esposizione fotografica di Fosco Maraini dal titolo "Travalicando muri di idee".

Per questa edizione il tentativo sarà quello di continuare a offrire al pubblico stimoli diversi, sulle altrettanto diverse modalità con cui può essere interpretato il vivere, il sentire e il conoscere la montagna. Ai vari processi di omologazione, "I Conquistatori dell'inutile" vuole contrapporre tutte quelle voci ed esperienze che invece rappresentano un ideale e coraggioso grido di speranza che attraversa le valli e tocca le cime dell'intero nostro pianeta.

Giorgio Loner e Stefania Borin

"I Conquistatori dell'inutile"
Manifestazione biennale, che prende il titolo dal libro omonimo di Lionel Terray

Die Eroberer des Unnützen

Auch die dritte Ausgabe der Veranstaltung stellt die Erzählungen und die Persönlichkeiten, die sich auf ungewöhnliche Art und Weise der Bergwelt annähern, in den Mittelpunkt der eigenen Daseinsberechtigung. Durch sie will man sich eine ausführlichere Reflektion über die Möglichkeiten des Zusammenlebens und der Nachempfindung der kulturellen Unterschiede zum Ziele setzen, die seit jeher den Reichtum und den Fortbestand der Menschheit gesichert haben. An dieser Reflektion inspiriert sich besonders die Fotoausstellung „Mauern aus Ideen überwinden“ von Fosco Maraini.

Diese Ausgabe versucht, dem Publikum weiterhin andersartige Impulse zu vermitteln, mit denen das Erleben, Fühlen und Erkennen der Bergwelt erläutert werden kann. „Die Eroberer des Unnützen“ will den verschiedenen Vereinheitlichungsprozessen all jene Stimmen und Erfahrungen entgegenstellen, die hingegen einen ideellen und mutigen Hoffnungsschrei darstellen, der durch die Täler hallt und die Gipfel unserer ganzen Welt berührt.

Giorgio Loner und Stefania Borin

"Die Eroberer des Unnützen"
Biennale Veranstaltung, mit dem gleichnamigen Titel des Buches von Lionel Terray.



Travalicando muri di idee

Esposizione di stampe fotografiche originali di Fosco Maraini

Inaugurazione: giovedì 26 settembre 2013, ore 18.30

Durata: fino a giovedì 17 ottobre

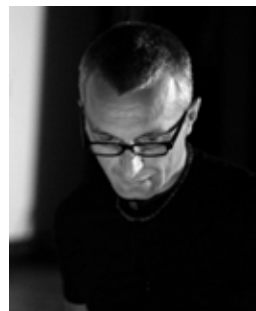
Orari di apertura: da martedì a venerdì

ore 9.00-12.00/16.00-22.30;

sabato ore 16.00-22.30;

domenica e lunedì chiuso.

Curatore Alberto Peruffo



Mauern aus Ideen überwinden

Ausstellung von Originalfotos von Fosco Maraini

Eröffnung: Donnerstag, 26. September 2013 - 18.30 Uhr

Dauer: bis Donnerstag, 17. Oktober

Öffnungszeiten: von Dienstag bis Freitag von 9.00-12.00

und von 16.00-22.30 Uhr;

Samstag von 16.00-22.30 Uhr; Sonntag und Montag geschlossen.

Kurator Alberto Peruffo

L'ESPOSIZIONE

Attingendo all'importante lascito Maraini, curato dalla Sezione CAI di Castelnuovo di Garfagnana, nell'Appennino Toscano nei pressi di Lucca, ultimo luogo dove visse la sua passione per la montagna il "grande ricercatore" Fosco Maraini, esploratore e orientalista di fama internazionale, sarà allestito un importante percorso fotografico di 75 fotografie originali, visitabile durante gli orari del Centro per la Cultura di Merano.

I visitatori potranno avvicinarsi al prezioso universo culturale dello studioso fiorentino - etnologo, scrittore, fotografo e alpinista, nonché Accademico e Socio Onorario del CAI - inoltrandosi tra le grandi catene montuose dell'Himalaya, del Karakorum e dell'Hindu Kush, fino alle montagne del Giappone e dell'Italia, "travalicando muri di idee" che dividono popoli accomunati dalla stessa tensione spirituale per la ricerca del sacro, del misterioso "confine" sul quale ogni essere umano si affaccia per meglio capire i limiti dell'esistenza. Tra le genti del Tibet e delle isole di Hokkaido ed Hekura, tra gli Hunza e i Kafiri del Pakistan, guarderemo i mondi attraverso gli occhi di un grande italiano che ha saputo trasmettere al futuro il piacere dell'avventura mai fine a se stessa, il desiderio di un confronto con culture di altre latitudini, stabilendo un ponte tra popoli e tradizioni come pochi altri suoi contemporanei. Un omaggio e un invito a tutti gli esploratori non solo delle montagne, ma della complessità umana, nel simbolico passaggio di testimone tra due ricorrenze di importanza nazionale: il centenario della nascita di Fosco Maraini (2012) e il 150° compleanno del Club Alpino Italiano (2013). Inoltre - a complemento e come ideale proseguimento della mostra - è in preparazione la Spedizione esplorativa al Kanchenzonga Sud (8476 m) del CAI di Montecchio Maggiore, sotto l'importante Patrocinio del CAI Nazionale.

Alberto Peruffo

DIE AUSSTELLUNG

Unter Rückgriff auf die wichtige Hinterlassenschaft Marainis, die von der Sektion des CAI von Castelnuovo di Garfagnana im toskanischen Apennin in der Nähe von Lucca verwaltet wird, dem letzten Ort, in dem der „große Gelehrte“ Fosco Maraini, Forscher

und Orientalist von internationalem Ruf, seine Leidenschaft für die Berge verlebte, wird ein wichtiger fotografischer Parcours von 75 Originalfotografien arrangiert, der während der Öffnungszeiten des Kulturzentrums Meran besichtigt werden kann. Die Besucher können sich dem wertvollen kulturellen Universum des Florentiner Gelehrten, Ethnologen, Schriftstellers, Fotografen und Alpinisten sowie dem Akademiker und Ehrenmitglied des CAI annähern, indem sie in die großen Bergketten des Himalaya, des Karakorum und des Hindukusch eindringen, bis hin zu den Bergen Japans und Italiens, wobei sie „Mauern aus Ideen überwinden“, welche Völker voneinander trennen, die durch dieselbe spirituelle Suche nach dem Heiligen, nach der geheimnisvollen „Grenze“ verbunden sind, nach der jedes menschliche Wesen Ausschau hält, um die Grenzen seiner Existenz besser zu verstehen. Von der Bevölkerung Tibets und den Inseln Hokkaido und Hekura, über die Hunza und Kafiri in Pakistan, werden wir die Welten mit den Augen eines großen Italieners sehen, welcher der Zukunft das Gefallen am Abenteuer, das nie Selbstzweck ist, zu übermitteln wusste, den Wunsch nach einem Vergleich mit den Kulturen anderer Breitengrade, wobei er wie wenige andere seiner Zeitgenossen eine Brücke zwischen den Völkern und Traditionen errichtete. Eine Hommage und eine Einladung an alle Gelehrten, nicht nur der Berge, sondern der menschlichen Komplexität, im symbolischen Übergang der Zeugnisse zweier Jahrestage von nationaler Bedeutung: Die Hundertjahrfeier der Geburt von Fosco Maraini (2012) und der 150. Geburtstag des Italienischen Alpenvereins (2013). Außerdem ist - zur Vervollständigung und als ideale Fortsetzung der Ausstellung - die explorative Expedition zum Kanchenzonga Süd (8476 m) seitens des CAI von Montecchio Maggiore unter der bedeutenden Schirmherrschaft des nationalen CAI in Vorbereitung.

Alberto Peruffo

26 settembre 2013 - ore 20.30

Ex-pedire oggi

Presentazione della spedizione esplorativa al Kanchenzonga di e con Alberto Peruffo - alpinista, artista e attivista. Tra l'ottobre del 2013 e i mesi di aprile-maggio 2014 una spedizione internazionale promossa dalla Sezione CAI di Montecchio, guidata da Alberto Peruffo e patrocinata dalla Presidenza Nazionale del CAI, esplorerà la zona del Zemu Gap tentando una nuova via sul Kanchenzonga Sud (8.476 m). Nel 150° del CAI, "la montagna unisce" paesi e culture diverse partendo dall'attività esemplare delle Sezioni e ricordando due dei suoi grandi soci, Fosco Maraini e Vittorio Sella.

26. September 2013 - 20.30 Uhr

Expedition heute

Vorstellung der Erkundungsexpedition zum Kanchenzonga von und mit Alberto Peruffo, Alpinist, Künstler und Aktivist. Zwischen Oktober 2013 und den Monaten April bis Mai 2014 wird eine internationale Expedition unter der Führung von Alberto Peruffo, die von der Sektion des CAI von Montecchio beworben und von der Nationalen Leitung des CAI unterstützt wird, das Gebiet des Zemu Gap erkunden und dabei versuchen, eine neue Route auf den Kanchenzonga Süd (8.476 m) zu eröffnen. Zum 150. Gründungsjahr des CAI „vereinigt der Berg“ verschiedene Länder und Kulturen, wobei er von der musterhaften Tätigkeit der Sektionen ausgeht und an zwei seiner großen Mitglieder, Fosco Maraini und Vittorio Sella, erinnert.





3 ottobre 2013

ore 20.30

1997-2002: anni vissuti rapidamente

Canali e pareti nord risaliti e discesi da Martha Gamper e Walter Andrighetto nel corso di alcuni anni di intensa attività alpinistica.



3. Oktober 2013 - 20.30 Uhr

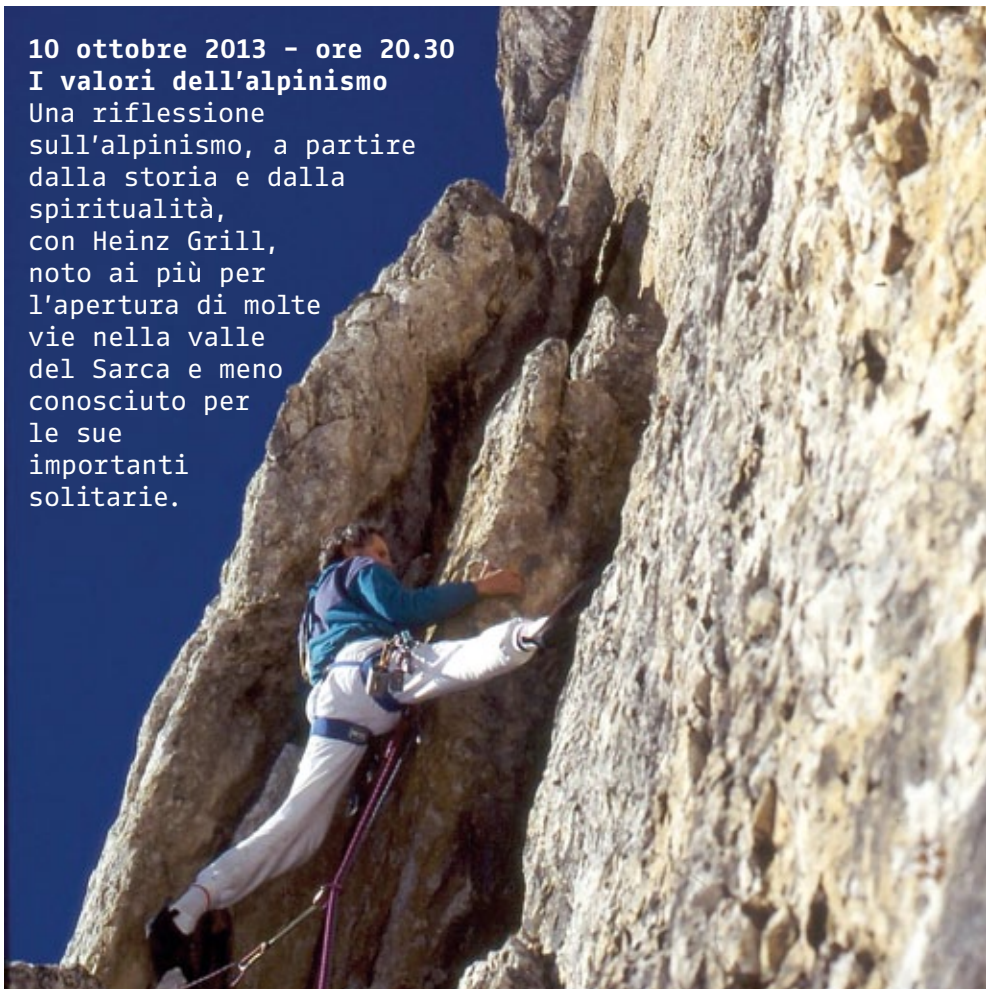
1997-2002: Steilfahrten

Aufstiege und Abfahrten durch Rinnen und Nordwände von Martha Gamper und Walter Andrighetto im Lauf einiger Jahre intensiver alpinistischer Tätigkeit.

10 ottobre 2013 - ore 20.30

I valori dell'alpinismo

Una riflessione sull'alpinismo, a partire dalla storia e dalla spiritualità, con Heinz Grill, noto ai più per l'apertura di molte vie nella valle del Sarca e meno conosciuto per le sue importanti solitarie.



10. Oktober 2013

20.30 Uhr

Die Werte des Alpinismus

Eine von Geschichte und Spiritualität ausgehende Reflektion mit Heinz Grill, der von den meisten wegen der Eröffnung vieler Routen im Sarcatal verehrt wird, während er für seine wichtigen Alleinbesteigungen weniger bekannt ist.





18 ottobre 2013 - ore 20.30

Libero e veloce, 60 giorni in montagna

Il concatenamento di tutti i Quattromila delle Alpi: il sogno di una vita di Franco "Franz" Nicolini. Nel corso della serata verranno presentati due filmati. Il primo dal titolo "Via Dolomieu" (6 minuti) racconta il concatenamento invernale delle cime della Catena Centrale del Brenta. Il secondo, "Linea 4000" della durata di 50 minuti, è il diario per immagini del concatenamento di tutti gli 82 Quattromila delle Alpi, impresa effettuata in soli 60 giorni.

18. Oktober 2013 - 20.30 Uhr

Frei und schnell, 60 Tage am Berg

Die Verkettung aller Viertausender der Alpen: Der Lebenstraum von Franco „Franz“ Nicolini. Im Laufe des Abends werden zwei Filme vorgestellt. Der erste mit dem Titel „Via Dolomieu“ erzählt von der Verkettung der Gipfel der Brenta-Zentralkette im Winter. Der zweite, „Linea 4000“, ist ein Tagebuch in Bildern der Verkettung aller 82 Viertausender der Alpen in nur 60 Tagen.



“ Vi sono tanti modi di vivere la montagna quanti gli alberi in un bosco.

Es gibt so viele Arten, die Berge zu erleben, wie Bäume in einem Wald. ”

Centro per la Cultura
Via Cavour-Str. 1 Merano
Tel: 0473 230128 / 3398533044
Fax: 0473 213935
Info: info@mairania857.org



www.mairania857.org
www.centroperlacultura.it
www.facebook.com/centroperlacultura

Impressum

Organizzazione: Mairania 857 in collaborazione con il Gruppo Alta Montagna Merano
Coordinamento progetto: Giorgio Loner, Stefania Borin
Redazione: Giovanna Podavini
Collaborazione: Andrea Rossi, Tiziano Rosani
Ringraziamenti: Sergio Chiaramonte, Andrea Salvà, Toni Zuech, Stefano Marchiodi
Stampa: Tipografia Union

Con il sostegno di - Mit der Unterstützung von:



Assessorato Provinciale alla Cultura
Ripartizione 15
Landesassessorat für Kultur
Abteilung 15



STADTGEMEINDE MERANO
COMUNE DI MERANO
Referat für Kultur
Assessorato alla Cultura

